

DETERMINAZIONE N. 11 DEL 24/03/2021

IL RESPONSABILE U.T. FORLÌ

OGGETTO: FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IN REGIME DI SALVAGUARDIA PER IL PERIODO DAL 1 MAGGIO 2021 AL 31 OTTOBRE 2021 – A SEGUITO DI SCADENZA DEL CONTRATTO CON ENEL ENERGIA SPA.

CIG: Z4830E1675;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, del 31 gennaio 2017 e successive modifiche , che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento della DRUAG prot. n. 0000004/20 del 27/10/2020, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° novembre 2020 fino al 31 ottobre 2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Forlì;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall' ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le

competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D. L gs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

PREMESSO che in data 30/04/2021 sarà in scadenza il contratto stipulato per la fornitura di energia elettrica per l'Unità Territoriale ACI di Forlì con Enel Energia Spa;

TENUTO CONTO della necessità di assicurare la continuità della fornitura dell'energia elettrica, trattandosi di un servizio essenziale per il funzionamento dell'Ufficio;

TENUTO CONTO dei tempi tecnici e gestionali necessari per concludere le attività di adesione alla nuova Convenzione Consip e attivazione della fornitura;

PRESO ATTO che è prevista l'entrata in automatico nel Regime di salvaguardia, qualora l'Ente non abbia scelto un fornitore del libero mercato, o per qualsiasi ragione, ne sia rimasto privo, e che la risoluzione del contratto con il precedente fornitore Enel Energia Spa, nonostante non determini alcuna interruzione della fornitura, comporta comunque l'insorgere di un nuovo rapporto contrattuale per il periodo di Salvaguardia;

ATTESO che l'Amministrazione può procedere ad un affidamento ricorrendo ad una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione, come previsto dall'art. 63, comma 2 lettera c) del D. lgs 50/2016 e s.m.i.: "...nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati". Evidenziato che, nella fattispecie, le circostanze che inducono al ricorso della procedura di cui all'art. 63 comma 2 lettera c) del D. lgs 50/2016, non sono in alcun modo imputabili all'Amministrazione;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di spesa per il consumo di energia elettrica nel Regime di salvaguardia dell'utenza della Sede dell'Unità Territoriale ACI di Forlì per il periodo dal 01/05/2021 al 31/10/2021 per l'importo di € 9.000,00 esclusa IVA;

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato lo Smart CIG n. Z4830E1675 ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile del Servizio Amministrazione e Finanza;

DETERMINA

sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare atto del passaggio al Regime di Salvaguardia e pertanto, di confermare, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., la fornitura di energia elettrica alla società Enel Energia Spa P.IVA 15844561009 CF 06655971007 dal 01/05/2021 al 31/10/2021, per il punto di servizio sito in Forlì via Monteverdi 1/3; Pod IT001E51214287;

di procedere all'impegno di spesa per il consumo di Energia Elettrica in Regime di Salvaguardia per l'utenza della Sede dell'Unità Territoriale ACI di Forlì per il periodo dal 01/05/2021 al 31/10/2021, per un importo pari ad euro 9.000,00 esclusa IVA, da corrispondere alla società Enel Energia SPA, con sede in viale Regina Margherita n. 125 Roma P.IVA 15844561009 CF 06655971007 ;

di dare atto che l'importo del corrispettivo pari a € 9.000,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723003, "Fornitura Energia " a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021, quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4351;

di dare atto del DURC dal quale risulta la correttezza della Società Enel Energia SPA in merito agli obblighi retributivi e contributivi, e che in conformità a quanto previsto dal D. Lgs n. 136/2010 e s.m.i., verrà acquisita dalla Ditta la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

di dare atto che alla presente procedura il sistema SIMOG dell' ANAC ha assegnato lo smart CIG n. Z4830E1675 ;

di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

Al presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
di Forlì
f.to dott. ssa M. Montanari